

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

XXVII Domenica del Tempo Ordinario /A

S. Faustina Kowalska - 5 ottobre 2014 - Verde



«C'era un uomo, che possedeva un terreno, vi piantò una vigna... La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano».

AVRANNO RISPETTO PER MIO FIGLIO!

Il Padre mai si stanca di amare l'uomo. Lo ama così tanto da "pensare, credere" che ancora in lui ci sia quel poco di bontà e di sapienza da avere rispetto per il suo Figlio Unigenito. Hanno percosso, umiliato, ucciso, gli altri suo inviati. Di Lui avranno rispetto. È suo Figlio. È questa la grande forza dell'amore: credere fino alla fine, senza mai venir meno, che l'altro si può convertire, può cambiare vita, può ritornare alle sorgenti della salvezza. Chi non ha questa certezza di amore, facilmente si stanca, si ritira. Penserà che tutto sia inutile e che ogni energia vada perduta. È proprio in questa certezza la forza di chi ama e il Signore ci vuole come Lui, come suo Figlio, capaci di amare sino alla fine, offrendo noi stessi in olocausto di salvezza per i fratelli. Se amerò sino alla fine, qualcuno si salverà, ritornerà ad amare il Signore. Gesù sa che dall'uomo sarà crocifisso, ma ama anche dalla croce. Sa che il suo amore non è vano. Produrrà frutti di vita eterna. Sa che il suo sangue genererà nuovi figli a Dio e per questo si consuma nell'amore, come vero olocausto, sul legno della croce.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Est 13,9.10-11)*

Tutte le cose sono in tuo potere, Signore, e nessuno può resistere al tuo volere. Tu hai fatto tutte le cose, il cielo e la terra e tutte le meraviglie che vi sono racchiuse; tu sei il Signore di tutto l'universo.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Siamo spesso vignaioli inesperti. Chiediamo perdono al Signore per non aver portato frutto secondo l'abbondanza del dono di Dio.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che sei il padrone della vigna e della messe, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà**

C - Cristo, che sei il custode e protettore del tuo popolo, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà**

C - Signore, che sei la pietra scartata dai costruttori, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti **benediciamo**, ti adoriamo, ti **glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore...

A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 5,1-7)

La vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele.

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino.

Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto?

Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna:

toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita.

Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi. Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 79(80)

R/. La vigna del Signore è la casa d'Israele

- Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli. **R/.**

- Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna. **R/.**

- Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R/.**

- Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Fil 4,6-9)

Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi! Parola di Dio. **A-Rendiamo grazie a Dio**

(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Gv 15,16)

R. Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

R. Alleluia.

VANGELO

(Mt 21,33-43)

Darà in affitto la vigna ad altri contadini.



Dal vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con

una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"»?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti». Parola del Signore.

A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)
CREDO IN UN SOLO DIO, ...

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, chiamati dal Signore a lavorare nella sua vigna, invochiamo il suo aiuto per essere fedeli alla missione che ci è stata affidata.

Lettore - Preghiamo dicendo:

A - **Signore, guida e proteggi il tuo popolo**

1. Per il nostro Papa... e per tutti i Vescovi che in questi giorni sono convocati nel Sinodo straordinario per illuminare con il Vangelo il cammino faticoso delle nostre famiglie, preghiamo.

2. Per quanti si trovano a dover affrontare difficili situazioni riguardo ai figli, agli anziani, ai malati e a causa della povertà, preghiamo.

3. Per i missionari, sacerdoti e laici, che nei paesi più poveri testimoniano l'amore di Cristo per i più deboli, anche a prezzo della propria vita, preghiamo.

4. Per le persone che sono in dialisi, di cui oggi ricorre la Giornata nazionale: perché il Signore doni loro conforto e a noi una sincera condivisione del loro sperare nel trapianto di rene per un ritorno alla vita normale, preghiamo.

5. Per le nostre comunità cristiane, chiamate a percorrere nuove strade, per annunciare il Vangelo di sempre in un contesto sociale profondamente cambiato, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Dio grande e buono, non considerare le nostre colpe, ma per la tua infinita misericordia vieni in aiuto alla nostra debolezza e guida i nostri passi sulle strade della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE (in piedi)

C - Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offrirti e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale, compi in noi la tua opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 21,42)

La pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - La comunione a questo sacramento sazi la nostra fame e sete di te, o Padre, e ci trasformi nel Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - **Amen**

VANGELO DEL GIORNO
(a cura di Mons. Costantino Di Bruno)

DARÀ IN AFFITTO LA VIGNA

AD ALTRI CONTADINI

5 OTTOBRE (Mt 21,33-43)

La vita di ogni uomo è la vigna che Dio ci ha affidato perché produciamo per Lui frutti di giustizia e verità, di carità e grande misericordia, di pietà e compassione, di vera pace. Vigna di Dio è anche il popolo del Signore, al quale Dio chiede il frutto della fedeltà all'alleanza stipulata presso il Monte Sinai, dopo la sua liberazione dalla schiavitù d'Egitto. Dio manda i suoi messaggeri, i profeti per chiedere i frutti a Lui dovuti per creazione e per alleanza, ma il popolo si ribella e maltratta, o bastona, o disprezza, o uccide inviati e messaggeri. Ha deciso di non dare al suo Signore nessun frutto.

Sempre il Signore manda e sempre vi si risponde con netto rifiuto. È come se Dio non avesse alcun diritto né sull'uomo né sul suo popolo. È come se tra noi e Dio non vi fosse alcuna relazione, alcun obbligo, alcun dovere. È come se l'uomo si fosse fatto da sé. Senza Dio, senza Signore. Dio e Signore di se stesso. Ma Dio vuole i frutti dai coltivatori della vigna. La vigna è sua. È sua proprietà. I frutti gli spettano per diritto. Alla fine, sperando in un risultato favorevole, pensa di mandare il suo unico figlio. Ma quei contadini hanno un pensiero satanico e diabolico. Lui è il solo erede. Uccidiamolo e la vigna sarà per sempre nostra. Lo portarono fuori della vigna e lo uccisero.

Questa è la parabola. In essa è raccontata tutta la storia della salvezza. Dio vuole frutti e per questo manda ripetutamente profeti e messaggeri. Non vi è ascolto. Il popolo è sordo, duro di orecchi, incirconciso di cuore. Tratta molto male gli inviati del Signore. Il Signore interviene in molti modi e diverse volte per riportare la giustizia, ma con scarsi risultati. L'ascolto dura poco. L'obbedienza è per qualche istante. Anche Gesù si deve scontrare contro questa realtà. Lui, il Figlio Unigenito del Padre, viene tolto fuori Gerusalemme e crocifisso sul Golgota. L'uomo vuole essere il signore, il padrone della sua vita. Non vuole alcun Dio sopra di sé. Ama gli dèi falsi, perché con essi è sempre la sua volontà che compie, anche se apparentemente sembra essere volontà non sua.

Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e

avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti.

Oggi questa parabola è più attuale che mai. Regna ai nostri tempi un ateismo religioso che spaventa, atterrisce. Anche l'uomo religioso si è proclamato lui Dio e parola di Dio. Anche alla vera Parola di Dio, al Santo Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo, ha tolto ogni voce, ogni significato, ogni verità. È come se lo avesse "pastorizzato", privato cioè di ogni germe di vita eterna. Anche oggi non c'è spazio per i veri profeti, i veri messaggeri. Anche oggi essi vengono messi al bando, con metodi altamente sofisticati, ma non meno efficaci di quelli di un tempo. Il risultato è sempre lo stesso: essi vanno messi al bando. Non si deve lasciare spazio perché possano parlare, agire. Vanno privati di ogni credibilità. Anche oggi si compie la profezia di Cristo Gesù ai suoi discepoli: "Verranno giorni in cui chi vi ucciderà penserà di rendere culto a Dio". In verità è proprio così. Si mettono a silenzio i veri profeti, in nome della fede, del Vangelo, della teologia, della religione, della tradizione, di ogni altro strumento.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli, Santi, date forza e voce ai veri profeti

Programma della Settimana

Ottobre 2014

Lunedì 6: ore 17.30 in Cattedrale
Inaugurazione Anno Pastorale.

Venerdì 10: ore 9.00 a S. Janni S. Messa.

Sabato 11: ore 16.30 ad Alli S. Messa;
ore 18.00 a S. Janni S. Messa.

Domenica 12: ore 9.30 a Cava S. Messa;
ore 11.00 a S. Janni S. Messa
con "Mandato ai Catechisti"

**Sono aperte le iscrizioni al catechismo
2014-2015 nelle tre zone pastorali
Cava, Alli e S. Janni.**

**Confessioni e S. Rosario
prima delle Sante Messe**